



N°. 589

19 ottobre 2021

## LAS VEGAS CAPITALISM

di Giovanni Palladino

Quanto sta avvenendo nell'ormai vasto mondo delle cosiddette "cripto-valute" è una chiara dimostrazione di quanto sia pericoloso il funzionamento dell'attuale capitalismo "moderno", lontano mille miglia da quanto avevano teorizzato Leone XIII con la sua "Rerum novarum" e Giuseppe Toniolo, che fu l'ispiratore di quella Enciclica, che nel 1891 diede il via alla Dottrina Sociale della Chiesa. E lontano mille miglia anche da quanto don Luigi Sturzo aveva cercato di trasferire nella vita economica italiana seguendo il pensiero di un grande Papa e di un grande economista.

"Nomen omen" dicevano i latini, ossia "nel nome il suo destino". Già dall'essere state chiamate "cripto" (cioè nascoste, perché vogliono essere libere di circolare nell'ombra senza alcun controllo) avrebbe dovuto essere un avvertimento per chi le desidera acquistare. Ma per chi vuole giocare d'azzardo, proprio come si fa a Las Vegas, un simile avvertimento alla prudenza è inutile, anzi è un incentivo a "giocare", è una curiosità da scoprire ad ogni costo. Sperando sempre di vincere, ovviamente.

Dopo la nascita della prima cripto-valuta (il bitcoin) su iniziativa di un giapponese che si fa chiamare Satoshi Nakamoto, ma di cui non si conosce la vera identità (è lui stesso "cripto", nascosto), ne sono nate centinaia, sempre su iniziativa di cittadini privati anonimi. E oggi il loro valore in circolazione è di ben \$2.400 miliardi. È raddoppiato dall'inizio del 2021! È ancora un valore modesto rispetto all'importo totale delle attività finanziarie mondiali (\$250.000 miliardi). Ma nella storia non si è mai verificata una crescita così "esplosiva" in pochi anni di un valore finanziario, che in realtà né ha un "valore" effettivo, né può definirsi "finanziario", perché sotto non c'è nulla (né oro, né immobili, né economia produttiva) e non serve a nulla. Solo a "giocare" e domani a perdere per la gioia di pochi.

Queste cosiddette "valute" non sono emesse come tutte le altre, cioè da una autorità monetaria. Di recente solo il Presidente cinese Xi le ha poste fuori legge, causando una fuga dei tanti "emittenti" cinesi verso la Siberia, dove c'è l'energia a buon mercato per la grande abbondanza di petrolio. Va infatti detto che il processo di emissione dei "minatori" di cripto-valute ha bisogno di molta energia, derivando da un complesso e costoso utilizzo di computers. Tanto che in breve tempo in Siberia vi è stato un aumento del 159% dei consumi di energia elettrica che ha causato molti "black-out" dovuti all'eccesso di domanda da "estrazione" di cripto-valute.

Nel frattempo la SEC statunitense ha dato il via libera al primo fondo comune basato su contratti "futures" di cripto-valute, lavandosi le mani con questo avvertimento: "Chi investe in questi fondi comuni deve essere pronto a perdere tutto". Ha quindi equiparato Wall Street a un Casinò. Povero "Las Vegas capitalism"! Con il governo USA ormai complice di una simile follia... Attenti a Xi, che dopo gli errori fatti con il cemento, non vuole ripeterli con i "minatori" del nulla. I cinesi non sono un popolo libero, ma noi occidentali lo siamo sotto la guida "lungimirante" di Washington?



Condividi su Facebook



Servire l'Italia *Liberi e Forti*

Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servirelitalia.it - info@servirelitalia.it - servirelitalia@gmail.com



## CALABRIA 7

l'informazione libera

### Elezioni a Cosenza, Fabio Gallo: “Abbiamo vinto, ora svuotiamo il Comune dalla malapolitica”

18 Ottobre 2021



“Palazzo dei Bruzi è libero”. Con queste parole l'ormai ex candidato alla carica di sindaco Fabio Gallo, schieratosi al ballottaggio con il centrosinistra, ha salutato la vittoria di Franz Caruso. “Finalmente – ha affermato in diretta dalla sede del municipio – è stato svuotato il Comune, sembrava un'impresa impossibile, invece ci siamo riusciti. Siamo felici per questo evento storico. Con il nostro giovane movimento Noi popolari sturziani, abbiamo contribuito a scrivere una pagina di democrazia. Saremo sentinelle della città e dei cittadini. Dopo dieci lunghi anni che hanno portato la città in ginocchio tra mille bisogni queste elezioni hanno dimostrato che Cosenza a un certo punto è capace di dire basta e tornare a respirare. **Ieri li abbiamo visti davanti a tutte le sezioni, preoccupati, affannati nel tentativo di**

**accaparrarsi ancora qualche preferenza.** Questa vittoria schiacciante vi sta dicendo ora andate all'opposizione e osservate come si possono fare le cose. Sono molto fiducioso”.

#### IL SOSTEGNO A FRANZ CARUSO

“In questa campagna elettorale, una volta usciti dal ruolo di candidati alla carica di sindaco per volontà dell'elettorato, abbiamo dovuto scegliere con chi schierarci. Il nostro – sottolinea Fabio Gallo – è stato un risultato più che soddisfacente. In soli nove giorni di elezioni (ricordate che ho avuto il Covid per 40 giorni) abbiamo ottenuto oltre **700 voti che oggi hanno scelto il cambiamento, una rivoluzione culturale che attende di manifestarsi.** Noi attenti alle periferie, al centro storico, alla sanità come nessun altro abbiamo trascorso due anni davanti al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Cosenza e ora siamo qui per iniziare di nuovo a lottare. Vogliamo un nuovo ospedale, una sanità pubblica d'eccellenza con la Cittadella della Vita che potrà dare un sostegno forte alle famiglie che vivono con disabili. Volevamo essere diplomatici, dimostrare che l'unione fa la forza, ci siamo riusciti. Ringrazio tutti gli iscritti al movimento Noi, non ci siamo pentiti di aver scommesso sull'avvocato Franz Caruso, ora vedremo gli sviluppi di questa scelta di campo. Il collante è stato la voglia di cambiamento, andiamo avanti. Sanificato il Comune entrino i nuovi consiglieri e la nuova giunta”. (mti)



Condividi su Facebook



Servire l'Italia  
Liberi e Forti

Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servireitalia.it - info@servireitalia.it - servireitalia@gmail.com